PANTERA ULTIMA NON PUO' MAI ESSERE CON...

il GRATTAPASSERE

NUMERO UNICO EDITO IN OCCASIONE DELLA CENA DEGLI AUGURI

23 Dicembre 1988

Cari Contradaioli,

dopo un lungo periodo di silenzio, il 'Grattapassere' torna a far sentire il suo antico ed indomito 'ruggito'.

Come tutti ben sappiamo, la nostra è un'epoca difficile per la vita nel rione: La storia della città ha stravolto in brevissimo tempo il rapporto di fondo fra contrada e territorio ed il fenomeno dello spopolamento dei rioni è una realtà ormai irreversibile.

Molti Panterini negli ultimi anni hanno lasciato a malincuore le amate lastre del centro di Siena per recarsi a vivere non solo lontano da Stalloreggi, ma addirittura negli anonimi quartieri di periferia, chi al Pietriccio, chi a San Miniato.

Ed in questo tempo in cui il legame col territorio, perno della esistenza stessa della Contrada, rischia continuamente di essere annientato, la questione che si pone con urgenza è quella di rinsaldare ed alimentare un legame fatto di memorie e di affetti, un vincolo spirituale fatto dai ricordi dei momenti passati insieme sotto la stessa bandiera e sotto gli stessi colori.

Proprio per rispondere a questa esigenza, il Grattapassere torna a parlare al Popolo di Stalloreggi, e soprattutto a quella maggioranza che, a causa dei ritmi imposti dalla vita moderna, non riesce a vedere il suo rione più di una volta all'anno.

In definitiva, lo avrete capito, il nostro non è un giornale dalle grandi pretese, ma un obbiettivo, se pur piccolo e modesto, ce l'ha: è il desiderio di portare un pizzico di Pantera il più lontano possibile , di far sentire il ruggito del nostro splendido felino a tutti coloro che si sentono intimamente legati al "Bianco rosso e celeste".

A proposito, lo sapete perché questo giornale ha un nome tanto strano? E' una domanda che si devono porre i più giovani e, più in generale, tutti quelli che nel 1930 non erano ancora nati.

"Grattapassere", al secolo Alfredo Iacopini, era un fantino che, vantando eccellenti qualità di cavalcatore, riuscì a battere la concorrenza e a correre un Palio con il nostro giubbetto, senza peraltro rimediare una gran bella figura. E fino a qui niente di strano.

La fama di questo personaggio dipende dallo stratagemma col quale, vincendo la concorrenza con altro fantino, fu designato a correre il Palio: in entrambi i biglietti preparati per l'estrazione a sorte del fantino che avrebbe dovuto montare, compariva il suo nome.

E' una storia sospesa fra realtà e leggenda, ma proprio per questo è entrata a far parte di quel patrimonio spirituale e affettivo che deve essere considerato l'unico distintivo del vero Contradaiolo.

Siamo alla fine del 1988 ed è il tempo di bilanci: l'anno passato è stato piuttosto amaro per i nostri colori, soprattutto se paragonato a quello precedente.

Mi sembra inutile ricordare come si sono svolte le carriere dell'estate scorsa. Il fatto è che abbiamo vinto l'ultimo Palio che abbiamo corso e quando, fra sette mesi circa il tufo tornerà a coprire l'anello di Piazza del Campo, il nostro obbiettivo sarà uno solo: vincere ad ogni costo.

E' una situazione paradossale di fronte alla quale occorre una reazione pronta ed immediata.

Ma parliamo di cose di cui siamo stati protagonisti. Più che buono è stato il comportamento della nostra comparsa durante il Corteo Storico dei Palii di quest'anno.

Infatti per pochissimi punti non siamo riusciti a conquistare quel Masgalano che ci sfugge ormai da troppo tempo; vincerlo di nuovo rappresenta la giusta ricompensa per la nostra scuola di alfieri e tamburini.

Il Giro cittadino è andato veramente bene e il Priore si è congratulato sinceramente con tutta la Contrada.

Purtroppo anche quest'anno è mancato l'omaggio ai protettori residenti 'extra moenia'. Questa del giro in campagna è una bella iniziativa e far sentire i nostri tamburi anche a chi sta in periferia è un'occasione reale per rinsaldare quel legame di cui parlavo prima.

Concludo con la speranza che questa consuetudine venga ripresa subito a partire dal prossimo anno.

VIVA LA PANTERA

Riccardo Giamello

G.S. Due Porte

L'attività del G.S.Due Porte nell'anno 1988 è stata densa di impegni su molte discipline praticate.

Dobbiamo dire che i nostri atleti hanno tenuto in scarsa considerazione il motto "l'importante è partecipare", regalandoci nel corso dell'anno soddisfazioni alle quali alla vigilia nessuno sperava.

Come sempre la disciplina "principe" tra le praticate è risultata il calcio. La formazione di 'mister' Valacchi ha dominato il torneo amatoriale AICS categoria B ottenendo risultati di prestigio su gran parte dei campi della nostra provincia.

Nella fase successiva (quella regionale) di tale torneo, il G.S. Due Porte ha pareggiato a reti inviolate contro una formazione di Lucca sotto una inclemente pioggia torrenziale!!!

Per una serie di risultati coincidenti, siamo dovuti ricorrere al sorteggio per stabilire chi avrebbe superato questo ulteriore turno, ma la dea bendata ha voltato le spalle ai nostri eroi ed è giunta l'amara eliminazione senza praticamente giocare.

Nel mese di Maggio il nostro G.S. ha partecipato al torneo di calcio Damiano Arcese dove la prima fase è coincisa con l'eliminazione della nostra compagine dal torneo; possiamo evidenziare che sono mancati i risultati, ma non certo l'impegno da parte di tutti.

Buoni risultati sono giunti dalla partecipazione al torneo (sempre di calcio) Nirvano Fossi svoltosi in Settembre. La squadra rosso-blu, formata in extremis dai responsabili Andrea Gonnelli, Marco Ceccherini e da Andrea Spazzini è terminata addirittura al quarto posto, battendo nel suo cammino squadre molto più quotate della nostra.

Un grazie di cuore a questi giovanissimi che sicuramente rappresentano il futuro della nostra Contrada.

Accantonando il calcio, non possiamo assolutamente tralasciare , prima di chiudere, l'immancabile appuntamento dell'8 Settembre con il Cross dei Rioni nel quale Riccardo Giamello è giunto settimo, Alessandro Pepi diciassettesimo, Lorenzo Lippi ventottesimo, e Ada Mori Pometti .... non pervenuta!!! Questo è stato l'anno sportivo in pillole della Società; per l'anno venturo esistono già progetti interessanti, come per esempio .....

Non ve lo dico! Se volete saperlo venite la sera in Società !!!!

Paolo Brogi.

AL NOSTRO
CAPITANO NON
PIACE L' 88
PROMETTO FO'
CAPPOTTO

Caro Massimo,
alla fine di quest'anno bisestile
(si sa tutti, c'ha portato etti di bile)
cerchiamo di studia' per bene e tosto
a come rimedia' il palio d'Agosto.

Noi siamo un popolo di gente battagliera
'un si soccombe certo al fato di una sera,
e quindi si conosce un solo modo
pe' levassi di testa questo chiodo.

Coi cittini, se crescan soli, so' pasticci
piantano storie e fanno un monte di capricci.
Il nostro ha più di un anno, e anche se è piccino
.Madonna che carattere. bercia e strepita che vole il fratellino.

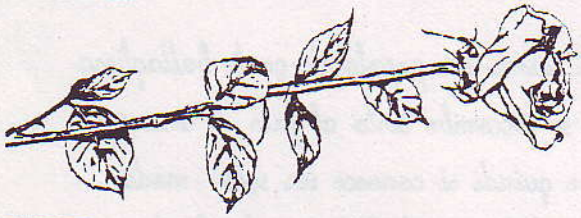
Lo grida a Te buon Capitano
fai che il suo grido non sia vano.
Dio benedetto prometti a lui la .gioia.
i fratellini non vengano mai a noia.

L'angolo delle donne

"Figlie vere di Siena gentile,
vanto e orgoglio del nostro rione"

Mai simile definizione si è rivelata più azzeccata!

Non per peccare di presunzione, ma ultimamente ci siamo date veramente da fare riuscendo a concretizzare nel miglior modo possibile le nostre idee, che hanno portato, senza alcun dubbio, grandi soddisfazioni a noi ed alla Contrada tutta.



Partendo da tempi piuttosto recenti, possiamo ricordare la realizzazione dello stand dei dolci, più precisamente denominato "L'Angolo del Ghiottone", che allestito la sera del sabato della Festa Titolare, è riuscito, grazie al gratuito contributo di molte fra noi, ed alla incredibile affluenza di clientela panterina e non, a distribuire ben 365 porzioni di dolce.

Un successone.

E che dire poi della efficiente e validissima commissione per l'organizzazione del Banchetto Annuale tenutosi lo scorso 20 Novembre all'Hotel Moderno; abbiamo gustato tutti un ottimo e raffinatissimo pranzo, seguito dallo spassoso spettacolino ideato, scritto e realizzato dal Gruppo Donne, per tutti coloro che hanno voluto proseguire il pomeriggio in Società.

Il "TG Due Porte" e successivamente il gioco de "Il Musichiere", hanno divertito grandi e piccini, e tutti con grande senso di umorismo, hanno riso e poi aderito ai nostri scherzosi intrattenimenti.

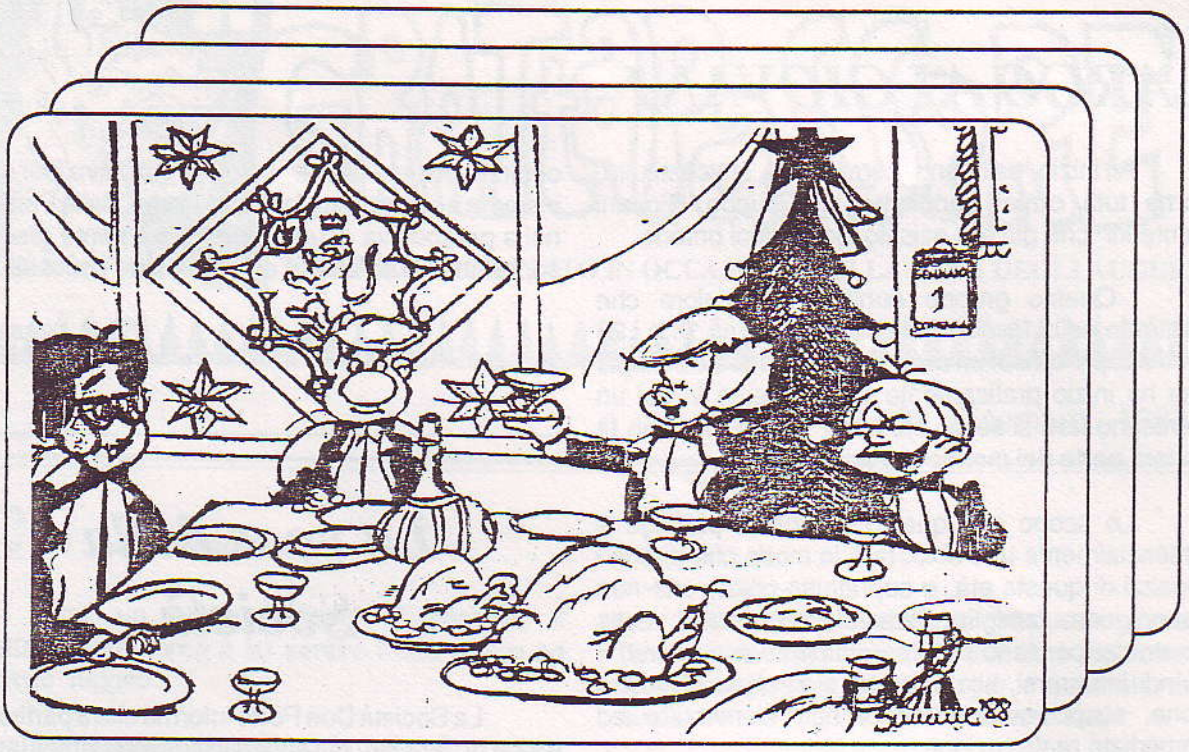
In questo momento stiamo alacremente allestendo la classica "Fiera" già da diverso tempo nostra tradizione nel giorno di Santa Lucia.

Anche quest'anno la Fiera sarà aperta l'intera giornata del 13 Dicembre nei locali dell'ex celeberrima trattoria "Corinno", gentilmente concessaci dal proprietario. Questa iniziativa ha per noi un valore particolare poichè, come tutti ben sapete, il ricavato viene interamente donato dal Gruppo Donne alla Contrada: un piccolo sforzo per una grande soddisfazione!

Nei primi mesi del 1989 abbiamo già in mente la realizzazione di svariate proposte che, siamo sicure, incontreranno l'approvazione e l'adesione di tutti; allestiremo una particolarissima "Mostra Fotografica" a cui farà seguito una cena con premiazione, sempre nei locali della Società.

Dal Gruppo Donne della Pantera per ora è tutto.
A Presto!

LA CONTRADA IN COLLABORAZIONE CON LA SOCIETA' E IL GRUPPO DONNE ORGANIZZANO PER IL GIORNO 6 GENNAIO 1989 LA BEFANA PER I PICCOLI PANTERINI. PERTANTO TUTTI SONO DA ORA INVITATI A PARTECIPARE ALLA FESTA.



E' proprio vero, i motivi per ritrovarsi in Contrada, magari con le gambe sotto il tavolino, sono veramente tanti.

Dopo il Banchetto Annuale, tradizionale appuntamento di chiusura dell'anno contradaiolo, ci si presenta una nuova occasione, naturalmente mangereccia, per passare qualche ora insieme.

Anche quest'anno, la Cena degli Auguri giunge puntualmente sotto le feste, pur non essendo ancora entrata a pieno titolo nel calendario degli avvenimenti canonici della vita di Contrada.

Come sempre, la cena si svolgerà nei locali della Società Due Porte e sarà preparata dai nostri cuochi. E' un occasione per ricordare insieme quello che il 1988 ci ha regalato (ben poco!!!) ed augurarci che l'anno successivo sia più prodigo di soddisfazioni per i nostri colori.

Dal "profano" al "sacro": per il terzo anno consecutivo, nella Chiesa del Carmine in Pian dei Mantellini, sarà celebrata la Santa Messa di Natale.

Invito quindi tutti quanti, non solo i Panterini, ad intervenire a questo magico appuntamento.

Negli anni passati la Messa di Natale è stata caratterizzata da una simpatica iniziativa tutta nostra: infatti il suggestivo rito natalizio è stato accompagnato dal coro composto dalle "migliori" voci di Stalloreggi, brillantemente diretto dal Maestro Vittorio Sforzi.

E quest'anno ? Ancora non lo sappiamo,ma comunque sia un ...

Un briciolo di Pantera non guasta mai!!!

Venerdì 23 Dicembre ore 20
in Società
CENA degli AUGURI

LARGO AI GIOVANI

All'inizio dell'anno corrente si è ricostituito, come tutti ormai sappiamo, il "Gruppo Giovani Panterini" che già era esistito alcuni anni orsono.

Questo gruppo riunisce tutti coloro che rientrano nella fascia di età compresa fra i 13 e i 23 anni e copre quindi un arco di tempo senz'altro ampio che ha inizio praticamente dal momento in cui un Panterino non si sente più tanto "cittino" ma non fà ancora parte del mondo dei grandi.

Lo scopo che questo gruppo si prefigge è essenzialmente uno solo: fare in modo che anche i ragazzi di questa età, e soprattutto coloro che non hanno una famiglia facente parte attiva della Contrada, possano progressivamente avvicinarsi, e quindi integrarsi, alla vita che si svolge nel nostro rione, scopo ovviamente di non elementare ed immediata realizzazione.

Ed infatti qualche volta può accadere che, nel momento in cui un ragazzo comincia ad interessarsi ed a provare un attaccamento ai propri colori, e quindi sente l'esigenza di partecipare più assiduamente alla vita di Contrada, non riesca ad introdursi in un ambiente che, soprattutto per alcuni, può essere poco conosciuto.

Lo scopo del Gruppo Giovani è quindi quello di far sì che questi ragazzi trovino un ambiente quanto più possibile accogliente e caloroso, un "gruppo" appunto sempre più affiatato e compatto e soprattutto trovino un modo, anche semplicemente grazie ai cenini in società o altre semplici iniziative, per stare insieme e per formare la nuova "forza" della Pantera, nella prospettiva di un futuro nuovamente roseo, e soprattutto di un'attesa ed imminente riscossa.

Silvia Lazzeroni

La voce della Società

La Società Due Porte informa che a partire dal mese di gennaio, nei sabati in cui verrà effettuata la tombola si potrà cenare insieme.

Le date per tale appuntamento sono le seguenti: 7 e 21 gennaio, 4 e 18 marzo.

Marcello Vanni, infaticabile animatore del Gruppo Filodrammatico Panterino, ci assicura che presto verranno ripresi gli spettacoli nel nostro teatrino di Via San Quirico.

E' inutile ricordare l'importanza che riveste all'interno della Contrada la nostra Società, quindi siamo tutti invitati a partecipare in massa alle iniziative che essa ci propone.

AUGURI a TUTTI

la Contrada,la Società,il Gruppo Donne e la redazione del "GRATTAPASSERE" augurano ai Panterini i più cordiali AUGURI di BUON ANNO

Realizzazione a cura della SILOG Sistemi Logici srl ,ottenuta utilizzando il sistema IBM per l'Editoria Individuale